

A 100 anni dalla nascita

IN RICORDO DI MICHELE PRINCIPE

Il dr. Michele Principe è nato a Melfi (PZ) il 20 dicembre 1923; la madre Elvira Tirelli di S. Giorgio del Sannio, il padre Luigi di S. Pietro Irpino (AV).

La famiglia Principe era numerosa e composta di sei figli: Michele, Vera e Maria nati a Frigento (AV), Arnaldo, Bianca ed Alberto nati a Napoli; il capofamiglia Luigi era Maresciallo dei Carabinieri che ha operato in tre località: Melfi, Frigento e Napoli ed è deceduto il 22 luglio 1978 all'età di 89 anni. Il dr. Principe è stato comandante dei reparti operanti con il "Corpo Italiano di Liberazione" nel 1943 e sino al 1945 fine della II° Guerra mondiale.

Nel 1949 è entrato nel Ministero delle Poste; venti anni dopo è stato nominato direttore generale dell'Azienda di Stato dei Servizi Telefonici che fa capo al Ministero delle Poste.

Nel 1965 è stato consigliere ed assessore del Comune di Roma mentre nel 1969 ha ricoperto la carica di Sindaco di S. Felice a Circeo.

Nel 1972 è diventato direttore generale al Ministero delle Poste mentre nel 1975 gli è stata affidata la carica di direttore generale della RAI.



Nel 1977 è stato nominato presidente ed amministratore delegato di Telespazio; con gli stessi incarichi è passato alla Selenia mentre nel 1981 è stato nominato amministratore della STET e nel 1984 presidente. Agli inizi degli anni '70 il Comune di San Nicola Manfredi, su proposta del sindaco Simone Parrella e dell'assessore provinciale Vittorio Parrella,

gli ha conferito la cittadinanza onoraria sannicolese; dal 1950 la famiglia Principe possiede una casa a Santa Maria Toro dove ha abitato per molti anni e dove veniva spesso anche il dr. Michele.

Nel maggio 1990 Michele è stato nominato presidente della compagnia aerea "Alitalia" tra le tante cariche ricoperte è stato consigliere della Titanus e componente del consiglio superiore delle Poste, Telecomunicazioni ed Automazione.

Miche Principe è deceduto a Roma nel dicembre 2011 all'età di 88 anni. In provincia di Benevento, e non solo, è ricordato con affetto e riconoscenza per il suo altruismo e bontà d'animo anche per aver facilitato l'inserimento di giovani e meno giovani nelle amministrazioni che nei decenni ha diretto con prestigio.

CRISTIANO FONTANA ROSA